



C.R.I.

MOVIMENTO DI CROCE ROSSA

E

DIRITTO INTERNAZIONALE
UMANITARIO

I PRECURSORI

Ferdinando Palasciano



Ferdinando Palasciano,
(Capua 1815 - Napoli 1891)

- Medico e Chirurgo di fama internazionale
- Ufficiale medico nell'Esercito del Regno delle Due Sicilie, fu condannato a morte per aver soccorso gli insorti feriti considerati nemici dai Borboni durante **l'insurrezione messinese**; soltanto la grazia del Re gli fece salva la vita.
- Dopo l'Unità, fu nominato Senatore del Regno d'Italia.

I PRECURSORI



- **Ferdinando Palasciano**

Ha il grande merito di aver proclamato, per la prima volta il principio della "neutralità del combattente ferito". Pertanto, il suo nome e la sua memoria stanno, idealmente, accanto a quelli delle più grandi figure della Croce Rossa.

"i FERITI, A QUALSIASI ESERCITO APPARTENGANO, SONO PER ME SACRI E NON POSSONO ESSERE CONSIDERATI NEMICI"

"BISOGNEREBBE CHE LE POTENZE BELLIGERANTI, NELLA DICHIARAZIONE DI GUERRA, RICONOSCESSERO RECIPROCAMENTE IL PRINCIPIO DELLA NEUTRALITA' DEI COMBATTENTI FERITI O INFERMI, E CHE ADOTTASSERO UN AUMENTO ILLIMITATO DEL PERSONALE SANITARIO DURANTE IL TEMPO DELLA GUERRA"

Croce Rossa Italiana

Il movimento di CR

I principi fondamentali



8 maggio - Giornata mondiale Croce Rossa

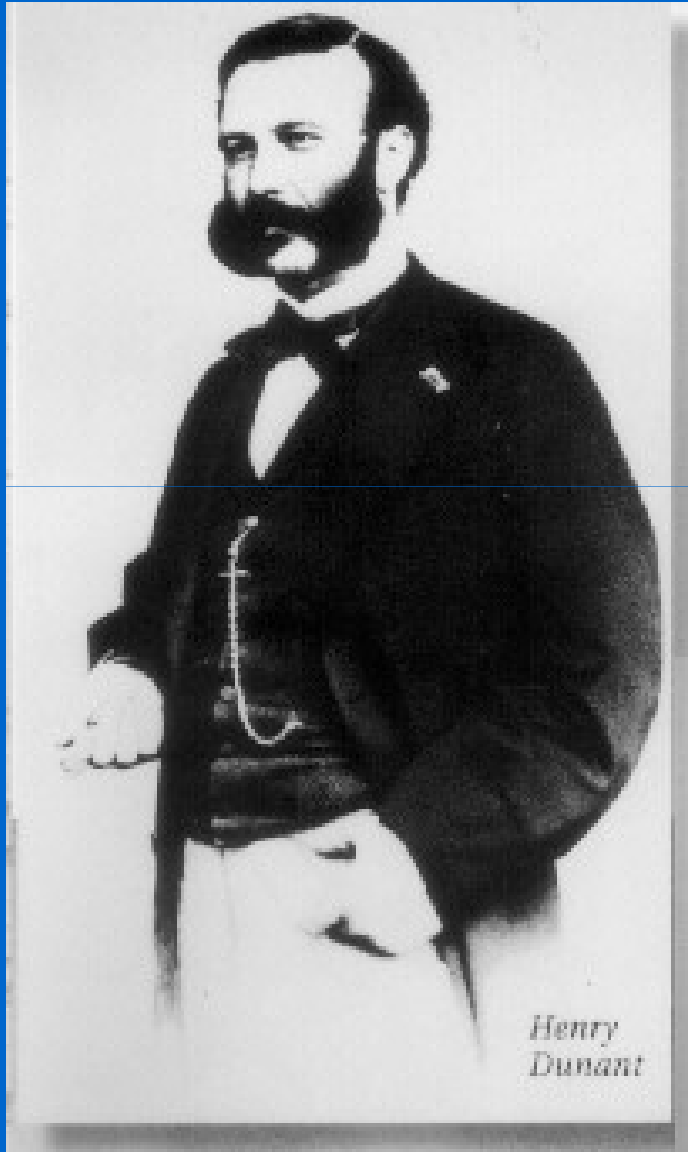
Henry Dunant
8.5.1828 -
30.10.1910

H. Dunant

Attività in Algeria

- **A 25 anni entra come impiegato presso un banco di un agente di cambio di Ginevra**
- **E' inviato in Algeria in missione temporanea nelle colonie di Setif**
- **Scrive contro la schiavitù:
l'“Informazione sulla reggenza di Tunisi” e**
- **in onore di Napoleone III: “Il Sacro Romano Impero Restaurato”**

Henry Dunant



- Autore del “Souvenir de Solférino”
- Ideatore e promotore dell’Idea di CRI
- Aveva vissuto in prima persona il dramma dei feriti della battaglia di Solferino a Castiglione delle Stiviere.

Nasce l' Idea di Croce Rossa

Nel 1862 H. Dunant scrive e pubblica il suo libro di maggior successo:

Souvenir de Solférino



lo scopo è di sensibilizzare la gente alla tragedia della guerra

L'IDEA

- L'idea base è un'assistenza internazionale sotto un simbolo unico, ben riconoscibile da tutti, per soccorrere il soldato ferito che non è più un “nemico”
- L'idea di “neutralità” e di “sacralità” del ferito è estesa anche ai soccorritori e agli abitanti inermi.

Il campo di Solferino



- **“il sole del 25 giugno 1859 rischiarò uno degli spettacoli più terribili...**

Il campo di battaglia era disseminato di cadaveri, di uomini, di cavalli...

24 GIUGNO 1859 BATTAGLIA DI SOLFERINO



LA BATTAGLIA DI SOLFERINO E SAN MARTINO

24 giugno 1859

	Francesi	Piemontesi	Austriaci
morti	1.622	869	2.292
feriti	8.530	3.982	10.807
prigionieri	1.518	774	8.638

** Dati dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Italiano*



40.000 vittime tra morti e feriti

Il Comitato dei Cinque

19 febbraio 1863

- Si costituisce
La Commissione dei
cinque o Primo
Comitato
Internazionale di
Soccorso ai Militari
feriti:
Guillaume Dufour,
Presidente
G. Moynier, Vicepreside
Louis Appia
Théodore Maunoir
Henry Dunant,
segretario



Sedute della Società ginevrina

9 febbraio 1863: mozione n.3:

- “Sulla dotazione degli eserciti belligeranti di un corpo d’infermieri volontari.”
- 17 febbraio 1863, la società riconosce la necessità di costituire al suo interno un:
- " Comitato Internazionale permanente "(Comitato dei cinque) e
- “una Società di soccorso per i militari feriti”(Comitati) per organizzare corpi di infermieri volontari da inviare in caso di guerra presso gli eserciti belligerandi

Dimissioni dal Comitato

Henry Dunant presenta al Comitato di Ginevra le sue dimissioni da segretario e da socio del movimento che aveva ideato e creato.

Sono accettate!

H. Dunant

Vita da clochard

- **H.D. vive di stenti come un clochard, dormendo nelle stazioni di Parigi, aperte anche la notte.**
- **Viene perseguitato e scambiato per il fondatore dell'Internazionale**
(lo stesso nome che prima designava la Croce Rossa e poi sarà la denominazione del partito di Carlo Marx).

" Comitato Internazionale Permanente"

- **Il Comitato Internazionale permanente, in caso di guerra, avrebbe continuato ad esistere sotto il nome di**
- **"Comitato Internazionale di Soccorso ai feriti di guerra**
- **Dal 1876 ebbe la sua definitiva denominazione:
"Comitato Internazionale della Croce Rossa" (CICR).**

“Memoria” del Comitato dei Cinque

Nella Memoria redatta nel 1863,

- **Si chiedeva il consenso unanime delle nazioni europee per costituire**
- **“I Comitati che dovevano essere organizzati ovunque in Europa al fine di poter agire simultaneamente in caso di guerra”.**

Conferenza Diplomatica del 26 ottobre 1863



Parteciparono 16 paesi:

1. Austria, 2. Bade,
3. Baviera, 4. Spagna,
5. Francia, 6. G. Bretagna,
7. Hanovre, 8. Hesse
9. **Italia**, 10. Paesi Bassi,
11. Prussia, 12. Russia,
13. Saxe, 14. Suède,
15. Wurtemberg,
16. Conf. Svizzera.

M. J. G. Eynard mise a disposizione il palazzo dell'Ateneo di Ginevra

Convenzione di Ginevra

8-22 agosto 1864



Convenzione di Ginevra

- **Invitati 25 stati**
- **Sette sedute dall' 8 al 22 agosto**
- **(10 articoli approvati e sottoscritti)**

I 10 ARTICOLI GARANTISCONO CHE:

- I militari feriti o malati che si arrendono sono neutrali e saranno raccolti e curati a qualunque nazionalità appartengano
- **La croce rossa su sfondo bianco diviene simbolo internazionale di protezione e neutralità**
- Le strutture, i servizi ed il personale di sanità saranno considerati neutrali e quindi protetti in ogni tempo; saranno ugualmente protetti in ogni tempo i civili che si adopereranno per prestare soccorso ai feriti

Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

dal 1986 è il nuovo nome della Croce Rossa Internazionale

natura

=

Organizzazione internazionale non governativa -
associazione internazionale di diritto svizzero

Obiettivo

=

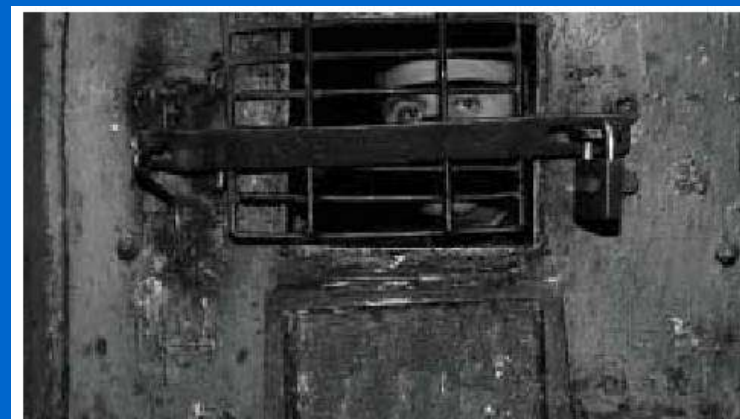
coordinare su scala mondiale
il movimento di soccorso umanitario
che agisce sotto il simbolo di CR e MR

**Il Movimento internazionale
della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
si compone di:**

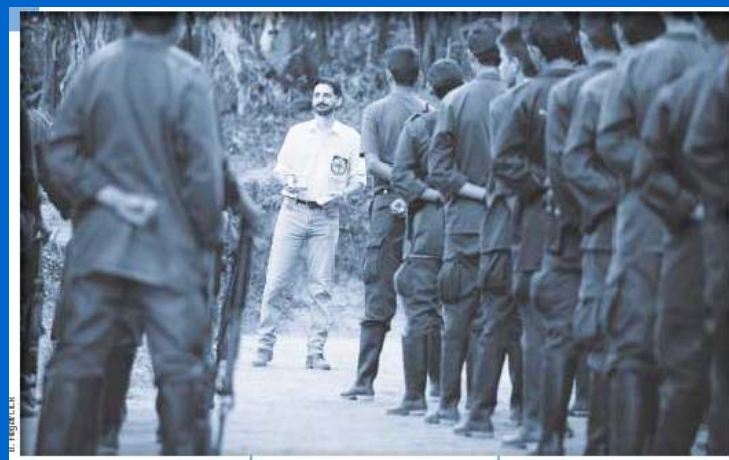
Comitato Internazionale della Croce Rossa

Federazione internazionale delle Società
di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

Società Nazionali



attività



Stati parte alle CG

Conferenza Internazionale della CR e MR

Commissione permanente

CICR
Comitato
Internazionale
della Croce Rossa

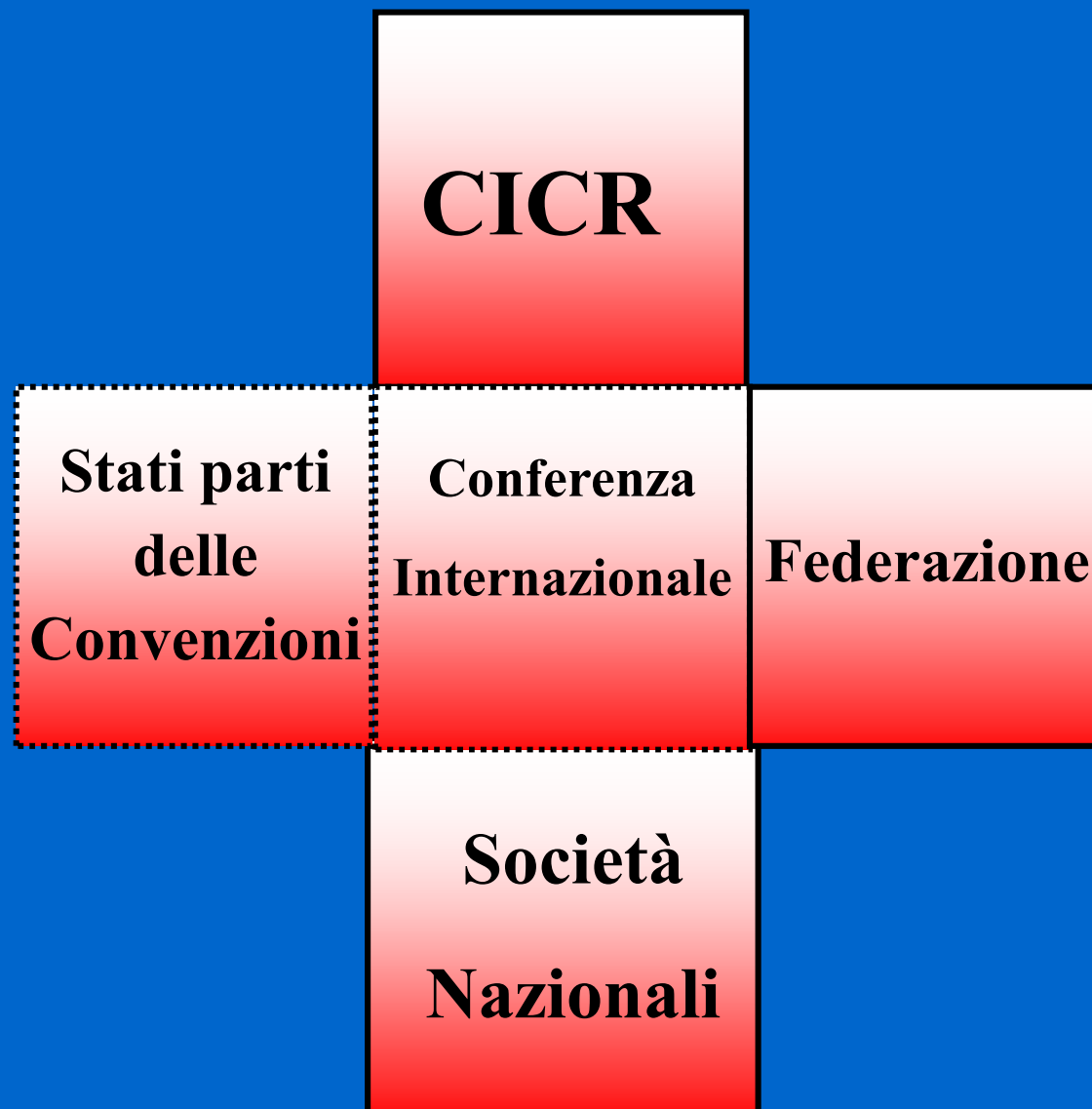
Consiglio dei delegati

**Federazione
Internazionale**
Società CR-MR

Società nazionali

Movimento Internazionale

Ritratto di un Movimento Internazionale



Status del CICR

associazione privata di diritto svizzero

ma

funzioni e attività prescritte dal diritto internazionale

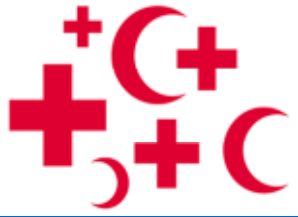
quindi

personalità giuridica internazionale "funzionale"
privilegi e immunità



LA MISSIONE DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

-
- ispirare, incoraggiare, facilitare e sostenere l'azione umanitaria delle Società Nazionali, al fine di alleggerire le sofferenze umane e contribuire al mantenimento della pace
 - agisce quale organo di coordinamento permanente tra le SN
 - organizza e coordina - su scala internazionale - i soccorsi in situazioni di catastrofe naturale o tecnologica, nonché in situazioni di emergenza umanitaria in tempo di pace
 - aiuta le SN ad attuare iniziative per la protezione e il miglioramento della salute della comunità, per la preparazione dei soccorsi e per la prevenzione delle catastrofi
 - collabora con il CICR per la diffusione del DIU E dei PF
 - facilita la nascita e lo sviluppo delle Società Nazionali



LA MISSIONE DELLE SOCIETA' NAZIONALI

a livello nazionale:

- promuovere i valori umanitari ed i 7 Principi Fondamentali
- promuovere la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario
- concorrere con i pubblici poteri alla prevenzione delle malattie, alla protezione ed al miglioramento della salute, alla lotta contro le sofferenze umane, attraverso soccorsi d'urgenza, assistenza agli infermi, trasfusioni e servizi diversi alla comunità (assistenza ai portatori di handicap, agli anziani, agli emarginati, etc.)
- in collaborazione con i pubblici poteri organizzare i soccorsi alle vittime dei conflitti armati, delle catastrofi naturali e di ogni altro tipo di emergenza umanitaria
- svolgere attività di formazione del proprio personale

a livello internazionale:

- offrire soccorso alle vittime di catastrofi naturali, di conflitti armati ed in ogni altra situazione di emergenza umanitaria

PRINCIPI DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE

(1965 XX Conferenza Internazionale)

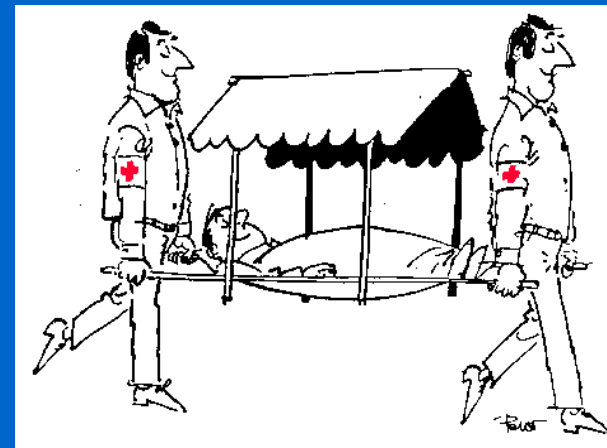
- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontariato
- Unità
- Universalità

UMANITÀ

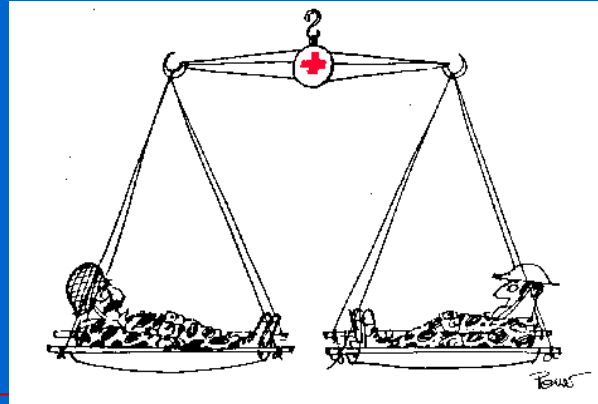
Nato dalla preoccupazione di soccorrere senza discriminazione i feriti dei campi di battaglia, il Movimento Internazionale di Croce Rossa, sia a livello nazionale che internazionale, opera per prevenire e alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini.

Si applica a proteggere la vita e la salute, e a far rispettare la persona umana.

Opera per la reciproca comprensione, l'amicizia, la cooperazione e una pace durevole fra tutti i popoli.



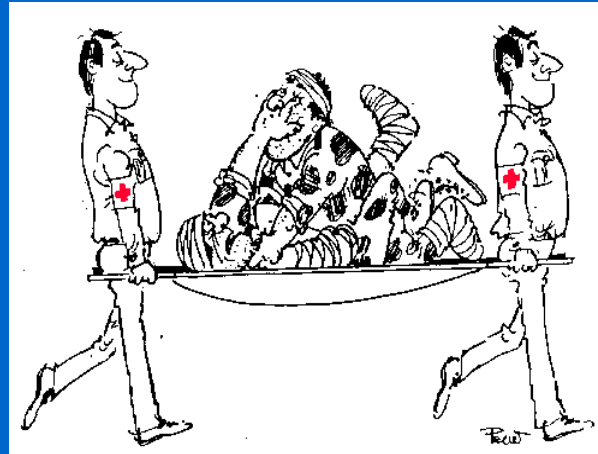
IMPARZIALITÀ



Non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, di condizione sociale o di appartenenza politica.

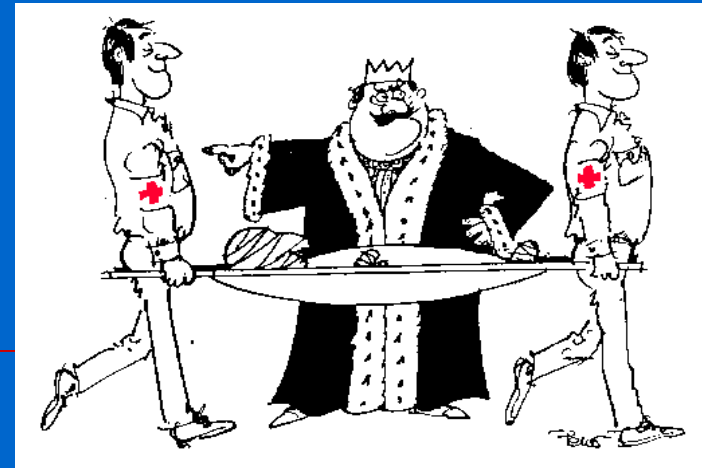
Si dedica esclusivamente a soccorrere gli individui a seconda della gravità e dell'urgenza delle loro sofferenze.

NEUTRALITÀ



Per conservare la fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal prendere parte alle ostilità così come in tempo di pace, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e ideologico

INDIPENDENZA

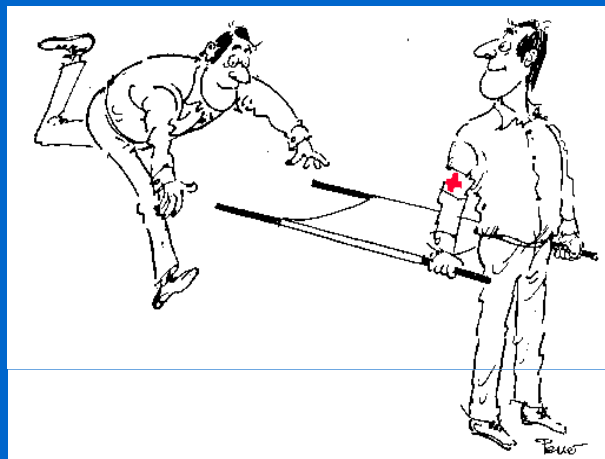


Il Movimento è indipendente.

Le Società Nazionali di Croce Rossa svolgono le loro attività umanitarie come ausiliarie dei poteri pubblici e sono sottoposte alle leggi in vigore nei rispettivi paesi.

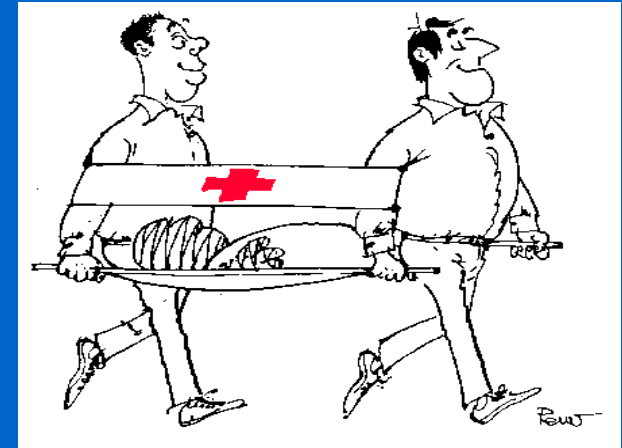
Tuttavia esse devono conservare un'autonomia che permetta loro di operare sempre secondo i principi del Movimento.

VOLONTARIATO



**La Croce Rossa è un movimento
volontario e disinteressato**

UNITÀ

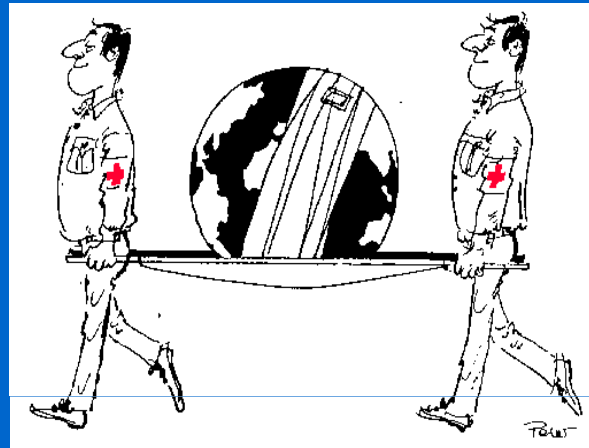


In un paese non può esserci che un'unica Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Essa deve essere aperta a tutti.

E deve estendere la sua attività umanitaria all'interno del territorio.

UNIVERSALITÀ



Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è universale: in esso tutte le società hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente

PRINCIPI FONDAMENTALI CLASSIFICAZIONE

SOSTANZIALI

UMANITA' - IMPARZIALITA

- Ispirano l'istituzione
- Condizionano i suoi atti
- Esprimono i suoi intenti
- Appartengono al gruppo: "OBIETTIVI"

DERIVATI

NEUTRALITA' - INDIPENDENZA

- Permettono la messa in opera di quelli sostanziali
- Assicurano la fiducia di tutti
- Appartengono al gruppo: "MEZZI"

ORGANICI

VOLONTARIATO - UNITA' - UNIVERSALITA'

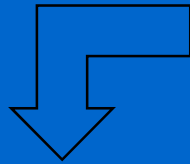
Norme d'applicazione concernenti:

- La forma dell'istituzione
- Il suo funzionamento

l'adozione di un segno distintivo uniforme è apparsa
sin da principio come
una delle condizioni essenziali dell'inviolabilità
dei servizi sanitari delle forze armate,
delle ambulanze e degli infermieri volontari



conflitto russo-turco del 1876-1878



... poiché "nell'esercizio dei diritti derivanti dalla Convenzione, la Turchia era stata, fino ad oggi, paralizzata dalla natura stessa del segno distintivo della Convenzione che urtava la suscettibilità del soldato musulmano".

16.11.1876: l'Impero ottomano, parte dal 1865 - senza riserve - alla Convenzione di Ginevra, dichiara unilateralmente, che pur rispettando il segno della croce rossa che protegge le ambulanze nemiche intende adottare in futuro il segno della mezzaluna rossa su fondo bianco per la protezione delle proprie ambulanze.



Segno accettato a titolo provvisorio,
per la sola durata del conflitto

Le Conferenza della Pace (L'Aja, 1899 e 1907)
e la Conferenza di revisione (Ginevra, 1906)

le delegazioni dell'Impero ottomano, della Persia e del Siam
chiedono il riconoscimento di emblemi particolari
per contraddistinguere le ambulanze e le navi ospedale

Mezzaluna rossa



Leone e sole rossi



Fiamma rossa



I Convenzione di Ginevra - 1949 - art. 38

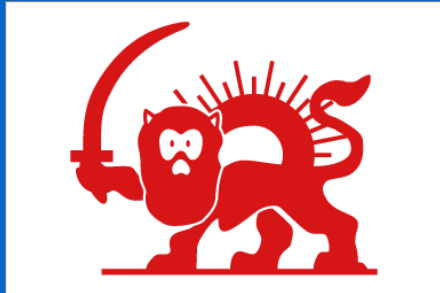
↳ ripropone la formulazione usata nel 1929



"In omaggio alla Svizzera, il segno araldico della **croce rossa su fondo bianco**, formato con l'inversione dei colori federali, è mantenuto come emblema e segno distintivo dei servizi sanitari degli eserciti.

Tuttavia, per i paesi che impiegano già come segno distintivo, in luogo della croce rossa, la **mezzaluna rossa** od il **leone e sole rossi su fondo bianco**, questi emblemi sono parimenti ammessi nel caso della presente Convenzione".

Persia = Iran



4 settembre 1980

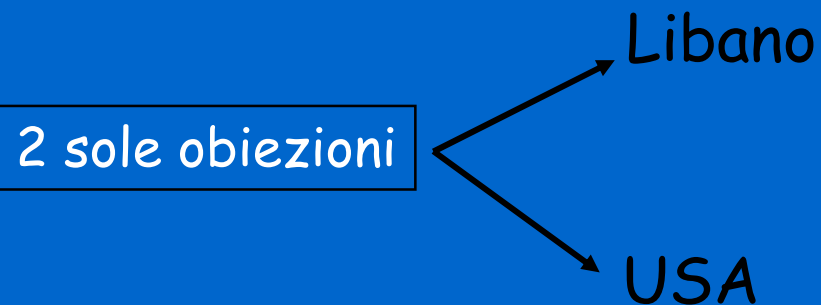
la Repubblica islamica dell'Iran dichiara la sua rinuncia al diritto di utilizzare il leone e sole rossi e l'intenzione di usare in futuro la mezzaluna rossa, riservandosi il diritto di tornare all'emblema del leone e sole rossi nel caso dell'adozione di nuovi emblemi

Israele

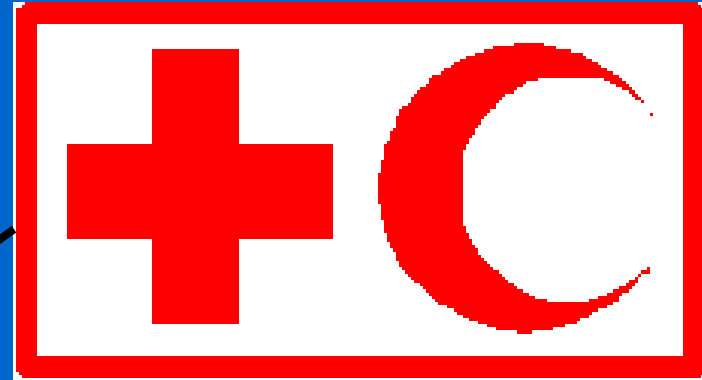


appone una riserva all'atto del deposito dello strumento di ratifica:

«... pur rispettando l'inviolabilità degli emblemi e dei segni distintivi della Convenzione, Israele si servirà della Stella di Davide rossa come emblema e segno distintivo del servizio sanitario delle sue forze armate»



Il doppio emblema



Federazione
Internazionale
Società CR-MR

nel 1983, la Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha adottato il doppio emblema e la denominazione corrispondente.

→ doppio emblema solo per indicare { personale
veicoli della Federazione
locali

Protezione



Uso Protettivo

in tempo di **conflitto** -> **grandi dimensioni**

in tempo di guerra



l'uso protettivo spetta solo ai:

- Servizi Sanitari delle FF.AA.
- Società Nazionali di CR e MR
- Ospedali civili
- tutte le unità sanitarie civili
- altre società di soccorso volontarie



Appartenenza



Uso Distintivo

in tempo di **pace** -> **dimensioni ridotte**



in tempo di guerra

l'uso distintivo spetta solamente alle
Società Nazionali di CR e MR



in tempo di pace



l'uso distintivo è consentito alle
società nazionali della CR e MR
ambulanze e postazioni di pronto soccorso

Abuso dell'emblema

perfidia



Uso dell'emblema in guerra
per proteggere combattenti armati
o equipaggiamento militare

imitazione



Uso di segni che possono essere confusi
con l'emblema, per foggia e colore

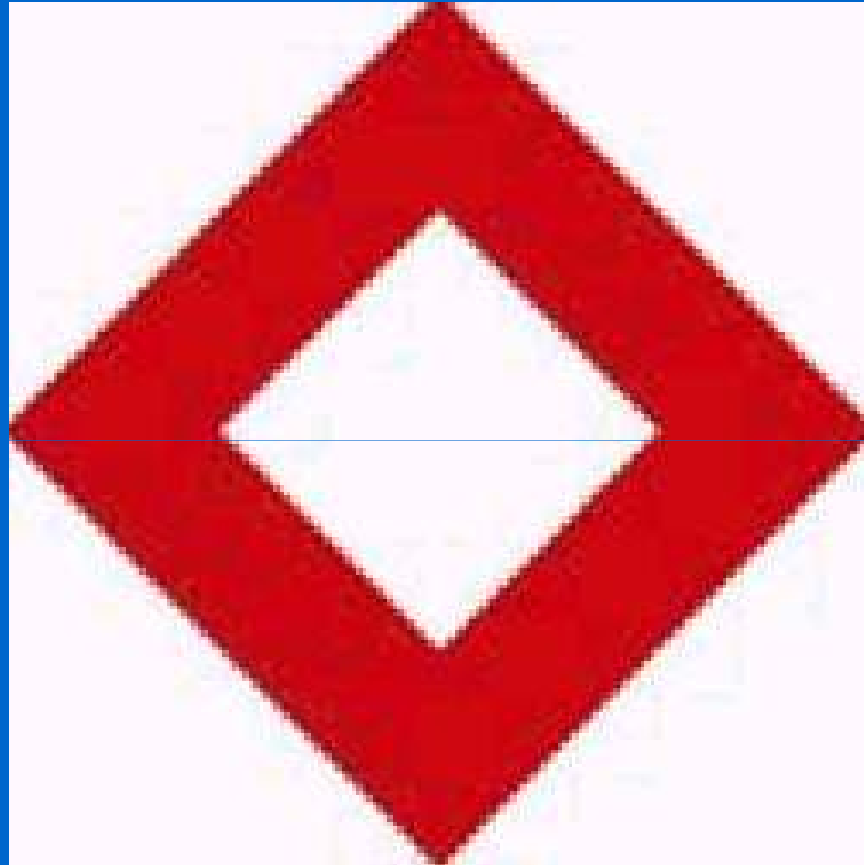
Uso improprio

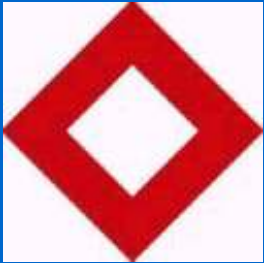


- Uso da parte di gruppi o persone non autorizzate
- Uso da parte di persone che normalmente ne hanno diritto ma che lo esibiscono per fini non coerenti con i principi del Movimento

L. 740 del 30.06.1912...vieta l'abuso dell'emblema e della denominazione di "Croce Rossa" in Italia

Il nuovo emblema





8.12.2005 - III Protocollo addizionale alle CG

preambolo

[...] il presente Protocollo non reca pregiudizio al diritto riconosciuto alle Alte Parti contraenti di continuare ad impiegare gli emblemi che utilizzano conformemente agli obblighi loro incombenti ai sensi delle Convenzioni di Ginevra e, se del caso, dei loro Protocolli addizionali

[...] ai segni distintivi non è attribuito alcun significato religioso, etnico, razziale, regionale o politico



Il III Protocollo

Art. 2

Co. 1: Il presente Protocollo riconosce un **segno distintivo aggiuntivo** oltre ai segni distintivi delle Convenzioni di Ginevra e ai medesimi fini. I segni distintivi hanno il medesimo statuto.

Co. 2: [...] "emblema del III Protocollo"

Co. 3: Le **condizioni d'impiego e di rispetto** dell'emblema del III Protocollo **sono identiche** a quelle stabilite per i segni distintivi dalle CG e dai PA del 1977



Il III Protocollo

Art. 3

Le Società nazionali [...] che decideranno di utilizzare l'emblema del III Protocollo potranno, [...], scegliere di incorporare a titolo indicativo:

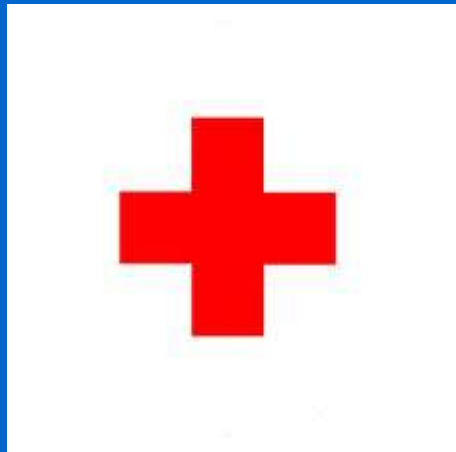
- segno distintivo riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra
- oppure una combinazione di detti emblemi
- oppure un altro emblema che un'Alta Parte Contraente ha effettivamente utilizzato e che è stato oggetto di una comunicazione alle altre Alte Parti Contraenti e al CICR [...]



Una Società Nazionale che sceglie di incorporare all'interno dell'emblema del III Protocollo un altro emblema, [...], potrà, [...], utilizzare la denominazione di tale emblema ed esporre tale emblema sul territorio nazionale.

Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

SOCIETA' NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA.



Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

IL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA



ICRC



Il Movimento di CROCE ROSSA

- *COMITATO INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA - C.I.C.R.-*
- SOCIETA' NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA.
- *FEDERAZIONE DELLE SOCIETA' NAZIONALI*
- AGENZIA CENTRALE DI RICERCHE

Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

*FEDERAZIONE DELLE SOCIETA'
NAZIONALI*



Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

AGENZIA CENTRALE DI RICERCHE



Croce Rossa Italiana

- Viene fondata con il nome di Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in guerra a Milano il 15 giugno 1864.
- Nel 1872 viene trasferita a Roma, dove si costituisce il Comitato Centrale.
- Dal 1980 diviene ente privato di interesse pubblico.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA



UMANITA'
IMPARZIALITA'
NEUTRALITA'
INDIPENDENZA
VOLONTARIETA'
UNITA'
UNIVERSALITA'